

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

239^a SEDUTA

MARTEDÌ 29 DICEMBRE 2020

Presidenza del Presidente MICCICHE'

Vicesegreteria generale Area Istituzionale
A cura del Servizio Lavori d'Aula

() Redazione effettuata da remoto ai sensi della nota del Segretario generale prot. n. 2122/PERSPG del 12 marzo 2020 a seguito delle limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19.*

INDICE

Congedo	10
Governo regionale	
“Seguito della discussione del Documento di Economia e Finanza Regionale (D.E.F.R.) per gli anni 2021-2023 e relativa nota di aggiornamento” (Annunzio e votazione dell’ordine del giorno numero 401):	
PRESIDENTE	10
Gruppi parlamentari	
(Comunicazione relativa al Gruppo parlamentare ORA –SICILIA AL CENTRO)	3
(Comunicazione di elezione di Presidente e Vicepresidente del Gruppo parlamentare “Movimento Cinque Stelle”)	3
Sull’ordine dei lavori	
PRESIDENTE	3,6,7,9,10,11,12,13,15
ARMAO, <i>assessore per l’economia</i>	5,6,7
SAVARINO (DiventeràBellissima)	7
CRACOLICI (Partito Democratico XVII Legislatura)	8
LANTIERI (ORA -SICILIA AL CENTRO)	9,10
LUPO (Partito Democratico XVII Legislatura)	11
DI PAOLA (Movimento Cinque Stelle)	12
SUNSERI (Movimento Cinque Stelle)	13
FIGUCCIA (Lega Sicilia per Salvini premier)	14
GUCCIARDI (Partito Democratico XVII Legislatura)	14,15
<u>ALLEGATO A</u> (*)	
Commissioni parlamentari	
(Comunicazione di richieste di parere)	18
Governo regionale	
(Comunicazione di deliberazione)	18

(*) **N.B.** L’Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all’Assemblea non lette in Aula.

La seduta è aperta alle ore 16.27

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato in assenza di osservazioni in contrario nella presente seduta.

Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Atti e documenti, annunzio

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione relativa al Gruppo parlamentare ORA-SICILIA AL CENTRO

PRESIDENTE. Avverto che oggi il Consiglio di Presidenza ha deliberato - come era previsto, com'era d'obbligo - di non autorizzare il Gruppo ORA-Sicilia al Centro ad andare avanti perché erano venuti meno tutti i requisiti necessari perché un Gruppo possa restare in vita.

**Comunicazione di elezione di Presidente e Vicepresidente
del Gruppo parlamentare "Movimento Cinque Stelle"**

PRESIDENTE. Comunico che, con nota datata 28 dicembre 2020 e protocollata al n. 4550-ARS/2020 di pari data, l'onorevole Giorgio Pasqua ha trasmesso copia del verbale della riunione del Gruppo parlamentare "Movimento Cinque Stelle" del 23 dicembre 2020, nel corso della quale il medesimo Gruppo, dopo aver preso atto delle dimissioni dalla carica di Presidente dell'onorevole Giorgio Pasqua a far data dal 31 dicembre 2020, ha proceduto alla nomina del nuovo Presidente del Gruppo parlamentare Movimento "Cinque Stelle" nella persona dell'onorevole Giovanni Di Caro, nonché alla nomina del Vice Presidente del Gruppo medesimo nella persona dell'onorevole Gianina Ciancio, entrambe a far data dal 1° gennaio 2021.

L'Assemblea ne prende atto.

Rivolgo un augurio agli onorevoli Di Caro e Ciancio per i nuovi incarichi e un saluto all'onorevole Pasqua ringraziandolo per il lavoro svolto sino ad oggi come Capogruppo.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, era previsto che iniziassimo l'esame del disegno di legge n. 893, così come avevamo detto. Dobbiamo approvare il D.E.F.R., lo facciamo subito. Prima fatemi dare questa comunicazione e poi facciamo il voto finale per il D.E.F.R., quindi dovremmo invitare

tutti i parlamentari ad entrare in Aula così lo possiamo fare. Si vota per alzata e seduta quindi si può fare lo stesso.

È arrivato, pochi minuti fa, oserei dire - se mi date un attimo di attenzione, assessore Armao credo che sia importante anche per lei, anzi fundamentalmente per lei - il disegno di legge sull'esercizio provvisorio che deve, per costituzione, essere approvato entro il 31 dicembre. Vero è - onorevole Lupo come mi diceva lei - che, in qualche occasione, è stato deciso di votarlo a gennaio ma si è presa la responsabilità chi l'ha fatto votare a gennaio. Il mio obbligo è che sia votato entro il 31 dicembre di quest'anno, ma oggi è il 29, domani sarà il 30. Non mi sono state date informazioni sul fatto che sia cambiato il numero dei mesi, è rimasto dodici, per cui, come dire, se dobbiamo votarlo entro la fine dell'anno mancano due giorni.

Nell'esercizio provvisorio, peraltro, è prevista una norma, perché altrimenti avrei fatto votare l'esercizio provvisorio e poi per il resto si sarebbe visto, ma è prevista una norma per una scadenza 31 dicembre, una norma di merito, diciamo, per una scadenza 31 dicembre. Il disegno di legge n. 893 prevedeva alcune norme specificatamente fatte apposta perché c'era la scadenza 31 dicembre.

Allora, non posso fare diversamente da: inviare immediatamente il testo alla Commissione 'Bilancio' e contemporaneamente alle Commissioni di merito, pur sapendo che, di fatto, non potranno essere accettati emendamenti, però è corretto che tutte le Commissioni ne prendano visione e lo apprezzino per quello che è possibile, dicendomi se il loro voto è favorevole o negativo, ma non posso fare altrimenti.

(Brusìo in Aula)

Chiedo scusa, onorevole Cracolici, scusatemi. Dopodiché, a mio avviso, la Commissione 'Bilancio', ricevuto questo testo, dovrebbe integrarlo esclusivamente con quelle norme che erano previste nel disegno di legge n. 893 che prevedono situazioni di scadenza 31 dicembre, esclusivamente, non può essere assolutamente accettata alcun'altra ipotesi che non quelle per scadenze 31 dicembre, inserirle nell'esercizio provvisorio, dare tempo, si devono riunire velocissimamente; dopodiché dobbiamo decidere se si può fare a meno, visto che tanti emendamenti di fatto non se ne possono presentare, se la Presidenza si può permettere, d'accordo con i Gruppi, di dare brevissimo tempo per la presentazione eventuale di emendamenti, così come da Regolamento, ma domani assolutamente votarli e, quindi, a quel punto poi non ci sarebbe il tempo materiale per fare il disegno di legge n. 893, e quindi il disegno di legge n. 893, depurato di quelle norme che verrebbero inserite nell'esercizio provvisorio, iniziare a farlo nella prima seduta del 2021.

Non credo che ci possano essere soluzioni alternative a questa, però... - chiedo scusa, potete stare un attimo zitti, per favore, specialmente i dipendenti dell'Assemblea, grazie -, non posso non dire al Governo che mettere la Presidenza dell'Assemblea in queste condizioni è veramente un problema.

Cioè, oggi mi sto inventando, come al solito, una soluzione, però devo pregare il Governo: non si può presentare il 30/12 una cosa che deve essere approvata entro il 31 dicembre, perché oggettivamente ci troviamo in condizioni di vera difficoltà, veramente di difficoltà, perché oggi teoricamente, secondo il programma che c'eravamo dati in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari dovrei chiedere di non approvare l'esercizio provvisorio. E' ovvio che, invece, lo faremo, è ovvio che troviamo sempre le soluzioni, però vivaddio, ma che cosa ci voleva a presentarlo un po' prima questo esercizio provvisorio!

Assessore, allora, le do la parola perché mi rendo conto che rivolgendomi a lei, lei ha tutto il diritto, anzi, la facoltà di rispondere però, oggettivamente, vi dico sinceramente, che se per il futuro potessimo evitare questo tipo di situazioni che creano imbarazzo a tutta l'Aula, che mettono in difficoltà...

(Brusìo in Aula)

Scusatemi, colleghi, possiamo stare un secondo, onorevole Tamajo, per favore, la prego! Grazie.

(Brusìo in Aula)

Ancora! Onorevole Laccoto, più forte, così non la sentiamo bene, così almeno lo sentiamo tutti! Grazie.

Avere queste situazioni veramente di difficoltà ci mette in grande imbarazzo. Ci sono alcune norme del disegno di legge n. 893 che era importante approvare entro l'anno e che, invece, non riusciremo a fare. Ma per quale motivo?

Allora, veramente devo pregare e devo invitare il Governo ad avere, da questo punto di vista, un'attenzione maggiore nei confronti del lavoro che si fa in Assemblea perché, veramente, capisco tutte le motivazioni, però le variazioni di bilancio dovevano essere presentate ad ottobre, non a dicembre; l'esercizio provvisorio non si può presentare il 30 di dicembre perché veramente entriamo in uno stato di difficoltà, con tutto il bene, il mio compito è portare avanti quello che il Governo mi chiede di portare avanti perché nel...

(Brusìo in Aula)

Capisco che è difficilissimo riuscire ad ascoltare per trenta secondi, se ci potessimo riuscire non sarebbe male! Anche perché non mi viene facile dire queste cose al Governo e, vi prego, almeno di farmelo fare, onorevole Calderone, menomale che lei è Capogruppo del Partito di cui faccio parte. Grazie.

Il mio compito è quello di fare quello che il Governo mi chiede. Io lo considero il compito primario della Presidenza dell'Assemblea, ovviamente, nei limiti dell'equilibrio che bisogna mantenere, come sempre è stato fatto, tra i Gruppi di opposizione e i Gruppi di maggioranza, tra il Governo e i Gruppi dell'Assemblea.

Devo pregare l'assessore Armao, al quale darò la parola in modo da potersi togliere il problema di potere spiegare qual è la motivazione, però devo invitare formalmente il Governo a rispettare i tempi necessari perché le cose possano essere fatte con serenità, con attenzione, peraltro, senza la premura che è madre di eventuali errori, perché, poi, la premura poi - come sappiamo - è sempre foriera di negatività, mai di positività.

Do la parola all'assessore Armao, dopodiché votiamo il D.E.F.R. e le Commissioni si devono riunire oggi. Sono costretto a chiedere questo obbligo a tutte le Commissioni di riunirsi oggi e domani, entro mezzogiorno, domattina, la Commissione 'Bilancio' deve avere ultimato i lavori, altrimenti sarò costretto, come Presidente, a chiedere direttamente il testo in Aula e farlo votare comunque.

Presso, assessore Armao.

(Intervento fuori microfono dell'onorevole Cracolici)

ARMAO, assessore per l'economia. Signor Presidente...

PRESIDENTE. Dall'intervento dell'Assessore può essere che capiamo alcune cose.

ARMAO, assessore per l'economia. Esatto, questo è molto importante perché probabilmente un'interlocuzione sul punto è necessaria perché non si ha pienamente presente lo svolgimento degli ultimi giorni.

Intanto, sulla tempestività, basti guardare la relazione del presidente Savona di ieri che ha riconosciuto, opportunamente, la tempestività sia del Documento di economia e finanza che della nota di aggiornamento che sono state presentate rispettivamente a giugno e a novembre. Siamo al 30

dicembre e stiamo esaminando il Documento di economia e finanza tra ieri e oggi. Quindi, oggi non avremmo avuto questo adempimento e questo appesantimento nei lavori. Il Governo su questo, per esempio, non ha alcun tipo di responsabilità.

(Intervento fuori microfono dell'onorevole Cracolici)

No, no, sto dicendo che il Governo, come ha riconosciuto il Presidente della Commissione 'Bilancio' ha trasmesso all'Assemblea, tempestivamente e rispettosamente, il Documento di economia e finanza e la nota di aggiornamento. Sto riconoscendo questa tempistica...

(Intervento fuori microfono dell'onorevole Cracolici)

Presidente, posso parlare? Sto notando dei fatti che sono riconosciuti *per tabulas*. Quindi, non mi pare che ci sia alcunché di scandaloso che evochi la simpatica reazione dell'onorevole Cracolici.

Per quanto riguarda i documenti finanziari, siamo pronti con i documenti finanziari da alcune settimane e noto che c'è una questione connessa a delle norme finanziarie che devono essere approvate dal Consiglio dei Ministri, la cui trattazione è stata rinviata per alcuni giorni, poi è arrivata giorno 24 e il Consiglio dei Ministri ha ritenuto, nella sua valutazione, di effettuare degli approfondimenti.

Ovviamente, è più che legittimo che il Consiglio dei Ministri decida, dopo l'approvazione da parte della Commissione paritetica, di effettuare degli approfondimenti, però è chiaro che ciò ha determinato uno slittamento e determina uno slittamento. Per cui, siamo stati costretti oggi intanto ad adottare quella norma tanto contestata dalle opposizioni e concordata con l'Assemblea all'interno delle variazioni e dopodiché stiamo arrivando con il documento approvato ieri sulla base di una tempistica che non è autonoma da parte del Governo.

Non c'è alcun intendimento - da parte del Governo - né di tipo dilatorio, né tantomeno di approfittare della pazienza dell'Assemblea per spostare alla fine dell'anno adempimenti che si potevano adottare qualche settimana fa. Purtroppo, il succedersi degli atti e delle vicende ci ha portato ad adottarlo solo ieri il documento. Non è un problema di ritardo degli Uffici dell'Assessorato o del Governo. E' un tema dovuto al confronto con Roma che, tra l'altro, quest'Aula conosce bene, non è neanche una vicenda di questa legislatura, conosce da tempo ...

PRESIDENTE. Mi scusi, Assessore. Onorevole Sunseri, la prego, se gridate addirittura! Almeno parlate sottovoce invece di gridare!

(Intervento fuori microfono dell'onorevole Sunseri)

Onorevole Sunseri, pensa che non sia vero che lei stava parlando? Non si stupisca delle cose che fa perché mi stupisco io di averla sentita gridare!

Prego, Assessore.

ARMAO, *assessore per l'economia*. Questa è la questione. Dopodiché i documenti sono stati approvati dalla Giunta ieri sera e sono arrivati questa mattina.

PRESIDENTE. Assessore, per carità, che ci siano delle motivazioni non lo metto in dubbio...

(Intervento fuori microfono dell'onorevole Sunseri)

Ora le do la parola, onorevole Sunseri, stia tranquillo!

Non lo metto minimamente in dubbio che ci siano delle motivazioni, ma il D.E.F.R. è una cosa che serve poi per fare il bilancio l'anno prossimo, le variazioni e l'esercizio provvisorio sono due cose, come dire, separate e diverse. Perché se noi avessimo avuto le variazioni in tempo...

Comunque, ripeto, capisco che ci siano delle motivazioni, ma è ovvio che le motivazioni a cascata diano delle responsabilità altrove. Se ci fossero dei problemi del Governo nazionale ditecelo in tempo, provvederemmo anche noi stessi a chiedere al Governo nazionale di farci rispettare i tempi che il Governo nazionale stesso ci impone, perché poi sono tempi che ci impongono la Costituzione e le regole delle leggi nazionali. Per cui, se ci fosse un problema di questo genere, saremmo in tempo per scrivere anche alla Presidenza del Consiglio nazionale e dire che se voi non date queste risposte non saremmo nelle condizioni, nei tempi dovuti, di fare queste cose, per cui le faremmo a gennaio. Ma almeno rispettando noi i tempi, le regole, le leggi e la Costituzione ci impongono di rispettare.

ARMAO, *assessore per l'economia*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARMAO, *assessore per l'economia*. Signor Presidente, volevo completare, ho dimenticato di precisare che dopo una fitta interlocuzione con il MEF è prevista all'ordine del giorno, hanno già comunicato la trattazione nel Consiglio dei Ministri di domani pomeriggio. Hanno comunicato questa indicazione, salvo una nuova richiesta di riesame. La Ragioneria generale ha effettuato, sta effettuando gli approfondimenti, quindi dovrebbe essere tutto *de plano*.

PRESIDENTE. Grazie Assessore. E' iscritta a parlare l'onorevole Savarino. Ne ha facoltà.

SAVARINO. Grazie Presidente. Prendiamo atto delle difficoltà che, in qualche modo, sono venute a incrociarsi con problemi, con interlocuzioni con il Governo nazionale. Oggi dobbiamo, di fatto, organizzarci rispetto ad un'esigenza primaria che è quella di dare un esercizio provvisorio a questa Regione. Come diceva giustamente lei, abbiamo solo un paio di giorni. Per cui, le chiedo, Presidente, perché lo può fare solo lei, non abbiamo più i tempi come Commissioni, di convocarci direttamente lei come Commissioni sull'ordine del giorno dell'esercizio provvisorio...

PRESIDENTE. L'ho già fatto poco fa. Tutte le Commissioni sono convocate obbligatoriamente, oserei dire, oggi.

SAVARINO. Se è possibile dandolo anche in Aula oggi pomeriggio alle ore 17.30, perché diceva il presidente Savona che ci poteva dare gli atti, in maniera tale che domani mattina loro possono approvarlo in Commissione 'Bilancio'.

Inoltre, Presidente, la volevo informare che siamo riusciti in Commissione nei tempi richiesti dai colleghi, a esitare il disegno di legge di modifica della riforma urbanistica, così come concordata con Roma, e glielo abbiamo inviato per l'Aula. Se può incardinarlo aiuta anche ad agevolare questo processo di riforma che ci chiedevano i colleghi, in maniera trasversale.

PRESIDENTE. Intanto, grazie per il lavoro che avete fatto di essere riusciti entro questa mattina ad approvare questo disegno di legge. Io vorrei capire se, prima di incardinarlo, una norma credo il comma 5 di questa legge debba essere inserita nell'esercizio provvisorio o meno e, comunque, in ogni caso, domani mattina lo incardiniamo tanto va comunque a gennaio prossimo. Però, lo incardiniamo in modo da dare certezza a tutti che è una legge che si farà in tempi brevissimi e che, purtroppo, non è possibile farla immediatamente per questa situazione. Domani mattina, il tempo di capire se ci sono alcuni commi che debbano essere spostati sull'esercizio provvisorio, e poi diamo...

(Intervento fuori microfono)

Lo incardiniamo domani mattina, è uguale, non cambia assolutamente niente. E' iscritto a parlare l'onorevole Cracolici. Ne ha facoltà.

CRACOLICI Presidente, avevo chiesto di parlare sulle sue comunicazioni, ma ascoltando l'assessore Armao ho capito che la toppa è peggio del buco, perché l'assessore Armao sostanzialmente ha detto che se siamo ridotti al 30 - oggi è 30 no? -, ah! 29. Abbiamo ancora tempo! -, se siamo ridotti al 29 dicembre la colpa è del Parlamento che, ad esempio, sul D.E.F.R. da un mese, più di un mese ce l'ha all'ordine del giorno e non lo ha trattato. Quindi, abbiamo creato l'effetto, come dire, ingarbugliamento della manovra finanziaria.

Ora, se non si dovesse ridere, si potrebbe soltanto piangere! Lo dico all'esponente di un Governo che, all'inizio della legislatura aveva annunciato: "Mai più esercizi provvisori!". E' il terzo in tre anni e non sappiamo quando si concluderà. Però, rimango al merito delle questioni che lei ha detto.

Presidente, non ho capito che significa che nella manovra dell'esercizio provvisorio - fermo restando l'accelerazione, il rimprovero che lei ha fatto - si possono inserire norme che devono essere spese entro il 31 dicembre 2020. Scusi, ma come? Per magia? Cioè, abbiamo approvato la variazione di bilancio; oggi, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, oggi. Quindi, i provvedimenti conseguenti gli Uffici entro due giorni dovranno fare tutte quelle cose, oltre a quelle ordinarie, che sono contenute nella... Vi ricordo che col 118 l'impegno non è più un atto formale, è un atto sostanziale.

Ma ora dovremmo approvare, nell'esercizio provvisorio, che forse approveremo domani cioè il 30 dicembre e che comunque andrà in pubblicazione non prima del 3 o 4 gennaio, e prevedere norme che hanno... Io vorrei sapere qual è quel ragioniere generale che può autorizzare atti di spesa su un esercizio finanziario che si chiude il 31 dicembre, che con l'esercizio provvisorio non c'entra nulla! L'esercizio provvisorio, ricordo a me stesso, riguarda il bilancio 2021, 2022 e 2023 sulla base di quello che avranno approvato in Giunta di cui non c'è dato conoscerlo.

Anche perché - e faccio un'ultima chiosa - il problema, Presidente, non è il ritardo con cui hanno presentato l'esercizio provvisorio, il problema è che non hanno approntato uno straccio di bilancio pluriennale, per tempo, in grado eventualmente di attivare l'esercizio provvisorio. Questa è la gravità della situazione.

L'esercizio provvisorio è un atto che si fa sempre a fine anno, ma avendo chiaro di che cosa stiamo parlando. Qui non abbiamo chiaro di cosa parliamo e stiamo autorizzando al buio un esercizio provvisorio senza sapere cosa sarà provvisorio perché nulla è dato sapere.

Allora, Presidente, mi pare una cosa saggia che il Parlamento metta la parola fine alle spese del 2020, anche perché non ci arriverà neanche Mandrake ad autorizzare spese nel 2020!

Quindi, questo deve essere un atto di pulizia dello strumento normativo, perché altrimenti incasiniamo l'esercizio provvisorio senza produrre alcun effetto, perché - ripeto - poi mi fate conoscere quel funzionario che farà un provvedimento il 4 gennaio con impegno di spesa relativo al 2020.

Io non so come gli Uffici non abbiano fatto qualche, non facciano qualche rilievo eventuale ad una ipotesi che ancora, chiaramente, non conosciamo, ma se dovesse essere così credo che, già era nell'898 c'erano norme che non possono starci perché non saranno tecnicamente possibili essere attivate entro il 31 dicembre 2020.

Quindi, la invito, anche per il coordinamento di questo convulso fine anno, di rendere più facile il percorso togliendo tutto quello che non si può fare, non per decisione politica, per decisione che la legge prevede; non Cracolici, né Micciché, né la legge che faremo qua, ma la legge sulla contabilità che dice cose chiare e su cui non ci possono essere equivoci.

PRESIDENTE. Onorevole Cracolici, il disegno di legge sull'esercizio provvisorio prevede al proprio interno già la proroga dei titoli edilizi, per cui già prevede la stessa... Prevede già un'altra

cosa: i precari di Catania. Per cui li prevede già il disegno di legge. Voi ora lo riceverete tutti, è già stato consegnato.

(Intervento fuori microfono)

Ho capito; ma siccome ci sono ed è da una settimana che discutiamo sul fatto che esistono alcune situazioni analoghe a queste ma, in ogni caso, abbiamo discusso per una settimana sul fatto che ci sono tanti cittadini che stanno materialmente aspettando alcune norme per potere ricevere gli stipendi, credo che tutto quello che del disegno di legge n. 893 era obbligatorio fare entro il 31 dicembre abbia lo stesso significato; che poi dal punto di vista contabile vengano fatte quest'anno è esattamente la stessa cosa dei precari di Catania, cioè non cambia niente. Però, siccome l'importante è che si facciano queste norme perché, altrimenti, precari, quelli delle Camere di Commercio, la situazione di Messina della Pumex, altre situazioni rimangono assolutamente non normate, devono essere in qualche maniera normate entro il 31 dicembre, così come lo si sta facendo per i precari di Catania lo si farà per questi.

Peraltro, abbiamo avuto già, se riusciamo a votare tutto entro domani, garanzie da parte degli Uffici che sarà pubblicato l'indomani. Per cui, sarà mia cura e del Presidente della Regione firmare immediatamente questa legge che sarà pubblicata in Gazzetta già il 31 dicembre. Per cui, come dire, siamo nelle condizioni di farlo e dobbiamo essere nelle condizioni di farlo perché la Costituzione prevede che si faccia entro il 31 dicembre, per cui bisogna farlo, non è che il mio è un piacere di farlo o meno. Se non ci fossero state altre cose inserite nel disegno di legge dell'esercizio provvisorio avremmo votato velocemente e saremmo intanto andati avanti sul disegno di legge n. 893 come avevamo iniziato a fare, visto e considerato che invece l'esercizio provvisorio prevede alcune norme da votare, inseriamo, in questa occasione, anche quelle urgenti che hanno immaginato nel disegno di legge n. 893.

Non credo che ci siano situazioni diverse, per cui si devono votare. Ci sono dei precari che stanno aspettando il risultato di quest'Assemblea e, quindi, bisogna metterli dentro.

È ovvio che questa è la proposta della Presidenza per far sì che tutto sia possibile, dopodiché io consegnerò alle Commissioni il testo con questa mia proposta, se sarà possibile inserirli si inseriranno, se si pensa che non sia possibile inserirli, non si inseriranno, ma si creeranno dei problemi ad alcune categorie e ad alcune situazioni. Punto.

Per cui, quanto meno devo dare la possibilità che si faccia. Se poi non si è in condizioni di farle, pazienza.

LANTIERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Lantieri, se è su queste cose abbiano stabilito che se è possibile inserirle in Commissione 'Bilancio' queste norme del disegno di legge n. 893 che erano urgentissime, lo si fa. Non credo che possa dire cose diverse da questa.

Intanto, in modo che poi se volete continuiamo a discutere, votiamo il DEFR così ci togliamo questo pensiero. Distribuiamo l'ordine del giorno da votare.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Pagana ha chiesto congedo per la seduta odierna.

L'Assemblea ne prende atto.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE. Onorevole Lantieri, ha facoltà di parlare.

LANTIERI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Governo, volevo specificare una cosa importantissima. La settimana scorsa abbiamo approvato per i precari delle ex Province, degli enti intermedi, e dei comuni in dissesto e predissesto.

Adesso dobbiamo specificare, io non ho visto la norma, che non ci sono solamente, come abbiamo detto l'altra volta, i precari delle Camere di commercio e dell'Irfis. Ci sono anche i precari degli enti partecipati che fanno parte o dei comuni ma che sono stati adibiti per altre mansioni. Perciò specificare tutti i precari della Regione Sicilia, perché non vorrei che poi il 31 dicembre qualche precario rimanga senza proroga e significa...

(Brusìo in Aula)

PRESIDENTE. Onorevole Savarino, per favore, sta parlando l'onorevole Lantieri.

LANTIERI. Signor Presidente, dobbiamo specificare, perché sicuramente non ho visto la norma, dobbiamo specificare tutti i precari dei vari enti della Sicilia perché altrimenti scadendo la data del 31 dicembre non si può recuperare più la proroga. Perciò dobbiamo stare molto attenti, signor Presidente, lo chiedo al Governo perché è una cosa importantissima.

PRESIDENTE. Proprio quello che stiamo facendo, onorevole Lantieri, cioè chiedere l'inserimento in questa legge di tutte le proroghe per i precari.

Seguito della discussione del Documento di economia e finanza regionale (D.E.F.R.) per gli anni 2021-2023 e relativa nota di aggiornamento

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno «Seguito della discussione del Documento di economia e finanza regionale (D.E.F.R.) per gli anni 2021-2023 e relativa nota di aggiornamento».

Allora, onorevoli colleghi, l'ordine del giorno è stato distribuito?

Si vota per alzata e seduta.

Pongo in votazione l'ordine del giorno di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (D.E.F.R.) per gli anni 2021-2023 e relativa nota di aggiornamento. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

(L'ordine del giorno approvato reca il numero d'ordine 401)

«L'Assemblea regionale siciliana

esaminati il Documento di economia e finanza regionale (D.E.F.R.) per gli anni 2021-2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 281 dell'1 luglio 2020 e la Nota di aggiornamento approvata con deliberazione n. 497 del 5 novembre 2020;

considerato che il Documento, nelle more dell'esame del disegno di legge di bilancio e della legge di stabilità regionale per l'esercizio finanziario 2021, rappresenta un passaggio fondamentale per la procedura di bilancio e per la definizione degli indirizzi cui devono ispirarsi la legislazione di spesa della Regione e le linee programmatiche di politica economica che rendano coerenti gli obiettivi dichiarati;

preso atto dei contenuti dei documenti di programmazione sopracitati e, in particolare, delle indicazioni e degli indirizzi sull'evoluzione e sulle politiche della finanza pubblica regionale ivi indicate;

preso atto delle risultanze dell'esame del 'Documento di economia e finanza regionale (D.E.F.R.) per gli anni 2021-2023' e della relativa 'Nota di aggiornamento', effettuato dalla II Commissione legislativa permanente 'Bilancio' nella seduta n. 233 del 9 dicembre 2020;

preso atto delle risultanze della discussione sui contenuti del Documento svolta in Aula;

ai sensi del comma 3 dell'articolo 73 bis.1 del Regolamento interno dell'Assemblea,

approva

il Documento di economia e finanza per gli anni 2021-2023 e la relativa Nota di aggiornamento presentati dal Governo». (401)

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE. Allora, io consegno alle Commissioni il lavoro da fare, le Commissioni hanno già ricevuto il testo del disegno di legge, sono pregate tutte le Commissioni di convocarsi, lo dico ai Presidenti, ovviamente, delle Commissioni, in modo che possano verificare quello che c'è scritto e domani alle ore 16.00 in Aula per votare, però se fosse necessario dare, come da Regolamento, dei tempi per gli emendamenti, però...

Onorevole Sunseri, poi gliela do dopo la parola che immagino che sia per motivi personali e non per altro. Ah no, sull'argomento?

LUPO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUPO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, le conclusioni cui lei è giunto sono quelle logiche che già ieri immaginavamo, perché non è che rispetto a ieri sia successo nulla di particolare. Ieri si sapeva che sarebbe arrivato oggi l'esercizio provvisorio, oggi è arrivato, anche se c'è ma non si vede, perché è un esercizio provvisorio di cui leggiamo sulla stampa ma di cui ancora non disponiamo.

Diceva bene l'onorevole Cracolici che è intervenuto prima, siamo comunque in assenza di un bilancio di previsione 2021 che non è stato approvato neppure in Giunta e, quindi, sarà un esercizio provvisorio certamente non strettamente tecnico. Cosa intendo dire? Che siccome l'esercizio provvisorio, non avendo la Giunta approvato il bilancio di previsione 2021, non può che essere costruito sul bilancio triennale dello scorso anno laddove molti capitoli per l'anno 2021 sono a zero, immagino, intuisco che, nell'ambito dell'esercizio provvisorio proposto dal Governo, il Governo proponga una previsione per quei capitoli che erano a zero nel 2021. E, quindi, è un esercizio provvisorio di bilancio che merita un'attenzione, un approfondimento certamente - noi di questo facciamo carico lei per le sue responsabilità - degli Uffici dell'Assemblea, perché tutto quello che accade fuori da questo Palazzo è responsabilità del Governo, nel momento in cui il disegno di legge arriva nella disponibilità dell'Assemblea è responsabilità dell'Assemblea e in particolare sua per le sue funzioni istituzionali.

Quindi, chiedo un esame attento del disegno di legge, sono certo che sarà così, da parte degli Uffici dell'Assemblea e il tempo necessario per poterlo esaminare nelle Commissioni di merito, ma soprattutto in Commissione 'Bilancio', perché rispetto alle nuove previsioni di spesa per il 2021 necessita un'attenzione particolare, anche con riferimento alle coperture finanziarie, direi soprattutto.

Quindi, Presidente, "la gatta frettolosa fa i gattini ciechi". Io credo che se fosse necessario prendersi qualche ora, anzi penso che sia necessario prendersi qualche ora di tempo in più per un esame attento del disegno di legge di esercizio provvisorio e credo soprattutto, Presidente, che le lancette dell'orologio partano da quando noi entreremo in possesso del disegno di legge, perché non si può fare un programma dei lavori senza fisicamente avere ancora in mano il disegno di legge.

PRESIDENTE. Siamo già entrati in possesso ed è già stato distribuito, per cui questo...

LUPO. No, signor Presidente, non è stato distribuito...

PRESIDENTE. Sì, alle Commissioni, è stato dato alle Commissioni. È qua, lo stanno distribuendo.

LUPO. Deve essere distribuito ai parlamentari, Presidente.

PRESIDENTE. L'avete già in casella di posta.

E, allora, onorevole Lupo, è il motivo per cui mi sono permesso, cosa che non è mia abitudine, di fare un appunto al Governo proprio perché quello che dice lei è sacrosanto, ci sono delle coperture che bisogna controllare, gli Uffici lo stanno facendo, però è ovvio che la situazione di imbarazzo per noi nasce proprio da questo, si sta facendo tutto quello che possiamo fare, gli Uffici dell'Assemblea faranno quello che devono fare, non vi preoccupate sono già al lavoro per fare quello che si deve fare; è ovvio che, intanto, dobbiamo mandare il testo così com'è nelle Commissioni, dobbiamo fare riunire le Commissioni dopodiché, nel frattempo, gli Uffici stanno verificando tutto, se ci fosse qualche cosa che non va verranno informate le Commissioni su qualche eventuale disfunzione che ci fosse. Non c'è dubbio che è così, per cui purtroppo siamo costretti a fare tutto insieme, cioè le Commissioni e gli Uffici che stanno già ora, in questo momento, lavorando per trovare questi eventuali problemi che ci fossero.

E' iscritto a parlare l'onorevole Di Paola. Ne ha facoltà.

DI PAOLA. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi, in Commissione 'Bilancio' quando è arrivato il disegno di legge n. 893 abbiamo chiesto: "arriva il disegno di legge n. 893, ma a che punto è l'esercizio provvisorio?". Il Presidente della Commissione 'Bilancio' giustamente ha alzato le braccia dicendo: "l'esercizio provvisorio ancora non c'è".

Ora, Presidente, glielo voglio dire chiaramente: se è un problema di rimpasto di Giunta, glielo devo dire perché possiamo metterci qui a lavorare, possiamo andare in Commissione e continuare a lavorare, ma se è un problema di rimpasto di Giunta, cambiamoli questi Assessori, Presidente, perché dall'altra parte ci sono i siciliani che aspettano perché il disegno di legge n. 893 è arrivato proprio per dare una spinta al Governo regionale, se non ci si muove i siciliani là fuori stanno aspettando, ci sono precari, come ha detto lei, ci sono scadenze da rispettare entro il 31 dicembre e questi giochetti, Presidente, di Palazzo all'esterno, in piena pandemia, non si capiscono, quindi, fatelo questo rimpasto, Presidente.

Noi siamo qui, andremo in Commissione, staremo qui stasera, stanotte, domani mattina, quando vuole lei, però non possiamo fare il lavoro dieci, cento, mille volte, Presidente; risolvete la questione all'interno della maggioranza!

(Applausi)

PRESIDENTE. Vorrei avvertire tutti i cittadini siciliani che hanno ascoltato questo intervento che la questione del rimpasto proprio, intanto, non è nemmeno previsto perché è prevista casomai la sostituzione di un Assessorato, ma non c'entra assolutamente nulla con quello che stiamo verificando ora, per cui dire queste cose tanto per dirle è ovviamente un modo di fare politica che, personalmente, non condivido ma ognuno la fa come ritiene di doverla fare.

E' iscritto a parlare l'onorevole Sunseri. Ne ha facoltà.

SUNSERI. Signor Presidente, mi scuserà se poco fa commentavo con i colleghi, ma a me veniva parecchio da ridere a vedere questo teatrino tra lei e il Vicepresidente della Regione siciliana quando - mi scusi Presidente - lei ieri che era il 28 di dicembre pensava di essere al 28 di agosto? Cioè ieri quando ha stralciato il disegno di legge n. 893 e ha inserito nello stesso alcuni testi che non hanno nulla a che vedere con le scadenze del 31 dicembre, pensava di essere ad agosto o al 28 dicembre? E oggi che è il 29 ci viene a raccontare che domani dobbiamo approvare l'esercizio provvisorio, a che giorno pensa di essere? Perché, scusi Presidente, a noi veramente questa cosa ci lascia completamente allibiti; il disegno di legge n. 893 è arrivato ieri in Aula e lei ieri ha stralciato alcuni articoli lasciando un testo e dando il termine per gli emendamenti, noi abbiamo presentato gli emendamenti ma, scusi, lei ieri non sapeva che mancava l'esercizio provvisorio? Ma perché questo teatrino davanti all'Assemblea regionale siciliana? Cioè lei non sapeva che doveva arrivare ancora l'esercizio provvisorio? Lei non sa che questo Governo non ha ancora presentato il bilancio di previsione per i prossimi tre anni?

Ma veramente guardate, colleghi, rimango sul serio allibito: o sta prendendo in giro la maggioranza dicendomi che il disegno di legge n. 893 doveva essere approvato entro il 31 dicembre perché così li faceva contenti e tutto il resto, invece lo lasciava fuori, o pensa di potere prendere in giro quest'Assemblea! Questo suo atteggiamento, presidente Miccichè, visto che rappresenta quest'Assemblea non è accettabile, e non faccia quelle smorfie perché non è che ha a parlare con dei bambini, ha a che fare con della gente che è stata votata, rappresenta il popolo e siede legittimamente e democraticamente all'interno di quest'Assemblea, quindi le chiedo cortesemente di portare rispetto anche nei modi, nelle gestualità, nei tempi in cui porta i documenti contabili e finanziari, perché non è che stiamo approvando un verbale di una scuola, stiamo approvando il bilancio della Regione siciliana, l'esercizio provvisorio della Regione siciliana, il bilancio di previsione della Regione siciliana.

Ma lei non è che il 29 ci può dire che ieri non sapeva, quando stralciava, che mancava l'esercizio provvisorio! Mi scusi, e oggi che approviamo l'esercizio provvisorio, il disegno di legge n. 893 che lei ora dice di dovere ristralciare, quindi lei stralcia quello che ieri ha già stralciato, e di nuovo in base a che cosa?

Adesso andiamo in Commissione 'Bilancio', espleteremo il nostro mandato, continueremo a portare avanti le battaglie che dobbiamo fare, però qui nessuno vuole essere preso in giro.

Allora, ci sono delle responsabilità di questo Governo:

1) i testi di variazione sono arrivati in enorme ritardo, dovevano arrivare ad ottobre e sono arrivati a fine dicembre;

2) manca il bilancio di previsione 2021-2023;

3) l'esercizio provvisorio tarda ad arrivare, perché? Aspettiamo cosa? Il Presidente del Consiglio dei Ministri che emana la norma di attuazione?

4) le norme di attuazione del 27 dicembre 2019 perché arrivano come testo nel disegno di legge n. 893, un disegno di legge di Forza Italia dove si dà mandato, all'articolo 16, alle norme di attuazione di un decreto che spalma 1 miliardo di euro per la Regione siciliana, come se fosse un emendamento di un semplice deputato, applichiamo le norme di attuazione che spalmano 1 miliardo di euro alla Regione siciliana e prevede revisori dei conti, ragioniere generale, la formazione del collegio, con un

emendamento ad un disegno di legge, presentato da Forza Italia, arrivato a dicembre, all'ultimo momento!

Allora, siccome questo modo di fare non lo riteniamo accettabile e chiediamo, invece, che, venga rispettato questo Parlamento, nelle forme e nei modi e, siccome lei dovrebbe rappresentarne ed esserne il garante, la preghiamo, cortesemente, di evitarci questi teatrini tra il vicepresidente Armao e lei, perché qui nessuno è stupido e nessuno vuole essere preso per stupido! Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Sunseri.

E' iscritto a parlare l'onorevole Figuccia. Ne ha facoltà.

FIGUCCIA. Signor Presidente, invece, per ringraziarla perché, ecco, ci sono momenti in cui occorre adottare calma e sangue freddo, al di là dell'atteggiamento pretestuoso di qualcuno. Nell'assenza del bilancio di previsione della Giunta che doveva essere approvato per il 2021, mi sembra che ci sia una scelta alla quale il Parlamento non può sottrarsi. Mi sembra che stiamo facendo l'unica cosa possibile che si poteva fare: ritornare nelle Commissioni.

In posta elettronica, anche oggi, come ho fatto ieri, sull'altro testo, le confermo che abbiamo già il testo, quindi, Presidente, le dico andiamo avanti. Le chiedo, invece, formalmente, di interrompere la seduta e di accompagnarci ai lavori delle Commissioni che dobbiamo fare più rapidamente possibile ed invito le opposizioni a non avere atteggiamenti strumentali perché, fino a prova contraria, il Parlamento fa sintesi delle azioni della procedura, il Presidente dell'Assemblea ha tracciato il percorso, l'unico logico, possibile, rispetto, oggettivamente, ai ritardi che c'erano stati dal Governo. Il Governo, certamente, a sua volta, avrà avuto le sue buone ragioni, ma mi sembra che non abbiamo alternativa, se non quella di tornare, immediatamente, al lavoro in Commissione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Figuccia.

E' iscritto a parlare l'onorevole Gucciardi. Ne ha facoltà.

(Interventi fuori microfono degli onorevoli Cracolici e Dipasquale)

Onorevoli, sta parlando il vostro collega. Prego.

GUCCIARDI. Signor Presidente, comprendo la tempestività con cui il Parlamento deve dare risposte, sul piano legislativo, alle esigenze dei siciliani. Tuttavia, poiché siamo in un Parlamento, lei mi insegna che la forma è sostanza e che la forma è la regola ed il rispetto delle regole è assolutamente, come dire, imprescindibile e di questo rispetto delle regole lei, Presidente, ne è il garante e il responsabile.

Il disegno di legge che è arrivato qualche istante fa sulle nostre e-mail e che è difficile persino leggere, ovviamente, se non abbiamo il tempo di stamparlo, di verificarlo, eccetera, al di là dell'esame che legittimamente e correttamente gli Uffici dell'Assemblea regionale siciliana, come lei ha anticipato, hanno il dovere di fare e che faranno con il solito scrupolo però, voglio dire, le scelte sono politiche. I tecnici ci diranno ciò che va e ciò che non va secondo quelle che sono, come dire, le regole applicabili a quel disegno di legge che la Giunta ha votato.

E, allora, nonostante non abbiamo avuto ancora il tempo di leggere neppure la nota di trasmissione del disegno di legge di approvazione dell'esercizio provvisorio, la sensazione è che - e già da stamattina se ne aveva, come dire, notizia sulle piazze e sui marciapiedi di questa nostra Regione -, intanto, non è tecnicamente un esercizio provvisorio e che questo disegno di legge che è stato spacciato per esercizio provvisorio e che andremo ad esaminare è, come diceva correttamente urlando e protestando l'onorevole Cracolici, un'ulteriore variazione di bilancio che arriva in Parlamento dopo qualche giorno.

Ma c'è di più, Presidente, non possiamo immaginare che la Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana - e lo dico con grande rispetto - sottragga al Parlamento - e prego i colleghi di ascoltarmi perché è un tema delicato di cui ognuno di noi è tenuto a rispondere nei confronti di ciascun siciliano -, non è possibile che il Presidente dell'Assemblea regionale siciliana privi i deputati della possibilità di esaminare capitolo per capitolo perché il bilancio triennale non è stato approvato dalla Giunta in questo momento, quindi quei capitoli a zero sono rimasti a zero. E se dobbiamo fare, come dire, un esempio, per esempio, ci sono già i lavoratori ed i pensionati della Resais - e l'assessore per l'economia mi ascolta - che sono preoccupatissimi perché nelle variazioni di bilancio approvate ieri dalla Giunta per il 2021 c'è zero. Ecco, ho citato un esempio senza avere ancora avuto la possibilità di guardare queste variazioni di bilancio che esercizio provvisorio non sono.

E, allora, il Governo può come dire utilizzare tutti gli *escamotages* che ritiene di esercitare non avendo le idee chiare per poter approvare, com'è loro dovere e come prevedono le leggi dell'ordinamento, il bilancio triennale. Però, Presidente, e chiudo davvero, non è immaginabile che così in fretta domattina, presidente Savona, la Commissione 'Bilancio' possa approvare l'esercizio provvisorio, questo disegno di legge senza prima aver verificato, con grande senso di responsabilità, maggioranza o opposizione che sia, i capitoli che riguardano la carne viva dei cittadini siciliani.

PRESIDENTE. Scusatemi, però dobbiamo essere chiari. Io ho un obbligo di tipo costituzionale che prescinde da ogni cosa, voglio dire, che è quello di approvare l'esercizio provvisorio entro il 31 dicembre. Onorevole Gucciardi, ci sono dei capitoli a zero e uno dei motivi per cui stiamo facendo tutto questo è proprio perché invece sono stati aumentati...

GUCCIARDI. E' una variazione.

PRESIDENTE. Ho capito, è una vera e propria variazione, ho capito ma ragazzi, scusatemi, mi scusate? Scusate, piuttosto che continuare ad intervenire sull'argomento che capisco perché poi il dibattito sull'esercizio provvisorio spero che lo faremo domani, è inutile farlo anticipato oggi. Quello che io ho detto - ragazzi, sì, sì, infatti, devono riunirsi le Commissioni non posso dare più la parola, tanto sull'esercizio provvisorio il dibattito si fa domani -, ma quello che, scusatemi, ho detto è proprio questo, cioè il motivo per cui mi sono permesso di fare un appunto all'assessore Armao, al Vicepresidente Armao è proprio questo, cioè oggi ci ritroviamo di nuovo una variazione di bilancio perché è questa che è arrivata.

Ma signori miei, io Presidente dell'Assemblea ho un obbligo che è quello di approvarla entro il 31 dicembre. E, allora, proprio perché c'è tutta questa serie di cose, continuo ad insistere e così farò chiudendo la seduta: si riuniscano le Commissioni, gli Uffici stanno lavorando, inizino a lavorare le Commissioni, siamo tutti qua, non succede niente, se ci sono cose che si possono fare, la mia idea l'ho detta all'inizio, cioè è quella di inserire nell'esercizio provvisorio tutte quelle scadenze al 31 dicembre che erano obbligatorie, così come avevamo immaginato nel disegno di legge n. 893, dopodiché lavoriamo, ci aggiorniamo a domani alle ore 16.00, dopo che tutti abbiamo visto e abbiamo guardato quello che c'è nell'esercizio provvisorio.

Collegli, tutti i Gruppi sono intervenuti. Ritengo che sia corretto concludere e chiudere la seduta che è rinviata a domani, mercoledì 30 dicembre 2020, alle ore 16.00.

La seduta è tolta alle ore 17.16 (*)

(*) *L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVII Legislatura

XIX SESSIONE ORDINARIA

240ª SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 30 dicembre 2020 – ore 16.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2020. Disposizioni finanziarie varie”. (n. 934)
- 2) “Disposizioni finanziarie e per il sostegno ai processi di crescita e ripartenza del sistema produttivo regionale. Disposizioni varie”. (n. 893/A – Stralcio I) (*Seguito*)

Relatore: on. Savona

- 3) “Disposizioni finanziarie e per il sostegno ai processi di crescita e ripartenza del sistema produttivo regionale. Disposizioni varie”. (n. 893/A – Stralcio II)

Relatore: on. Savona

- 4) “Procedure semplificate e regimi procedimentali speciali per l’insediamento, la realizzazione e lo svolgimento delle attività economiche e imprenditoriali delle Zes e nelle aree di sviluppo industriale ed artigianale”. (n. 893/A – Stralcio III)

Relatore: on. Savona

- 5) “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 recante Recepimento del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2011, n. 380”. (nn. 669-140-453/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Lo Curto

- 6) “Istituzione nuovo comune denominato Misiliscemi”. (n. 686/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Pellegrino

VICESEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE
DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio

Allegato A

Comunicazione di richieste di parere pervenute ed assegnate alle competenti Commissioni

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.) - Designazione direttore (n. 157/I).

Pervenuto in data 23 dicembre 2020.

Inviato in data 28 dicembre 2020.

BILANCIO (II)

COMMISSIONE ESAME DELLE ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA

- PO FESR Sicilia 2014/2020 riprogrammato per effetto della pandemia da Covid-19. Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Assi prioritari 10 e 3. Modifica Programma Operativo, documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' e 'Documento di Programmazione attuativa' (n. 154/II-UE).

Pervenuto in data 18 dicembre 2020.

Inviato in data 28 dicembre 2020.

- PO FESR Sicilia 2014/2020 riprogrammato per effetto della pandemia da Covid-19. Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Modifica Programma Operativo e Documento di Programmazione Attuativa OT 3 e OT 6. 'Fondo emergenza Imprese' (Azione 3.6.2) e 'Fondo ripresa artigiani' (Azione 3.1.1.08). Modifica Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' per l'Azione 3.6.2. (n. 155/II-UE).

Pervenuto in data 21 dicembre 2020.

Inviato in data 28 dicembre 2020.

- FSC 2014/2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Ridefinizione interventi. (n. 156/II-UE).

Pervenuto in data 22 dicembre 2020.

Inviato in data 28 dicembre 2020.

Comunicazione di deliberazione della Giunta regionale

Si comunica che è pervenuta la deliberazione della Giunta regionale n. 599 del 17 dicembre 2020 relativa a: “Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Richiesta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza per gli eventi meteo avversi che nei giorni 14 e 15 luglio hanno interessato il territorio della Città metropolitana di Palermo: comuni di Palermo e di Monreale”.

Copia della predetta delibera è disponibile presso l'archivio del Servizio Commissioni.